

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 31 gennaio 2019, n. 17

Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la L.R. n.7 del 4.02.1997 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo *"MAIA"* ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

Inoltre,

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *"Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *"D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali"*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di *"soglia inferiore"*, ha recepito le disposizioni del D.lgs

105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “*Ispezioni*” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs;

TENUTO CONTO CHE:

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore “CI.BAR.GAS S.r.l.” di Cerignola (FG) è stato oggetto di due visite ispettive:

- la prima, effettuata nel mese di luglio 2013 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 60586 del 24.10.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 65 del 06.11.2013;
- la seconda, effettuata nei mesi di Marzo e Giugno 2015 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi. seguendo la programmazione regionale prevista dalla nota prot. 4677 del 24.11.2014, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 32384 del 08.06.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.9 del 22.06.2015.

Sulla scorta dell’istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “*soglia inferiore*”, oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le “*Ispezioni*” di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, la Regione Puglia ha aggiornato il “Piano Regionale Triennale 2017-2019” e la “Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018” che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2018 comprende quella riguardante lo stabilimento “CI.BAR.GAS S.r.l.” con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG).

Con nota prot. 48328 del 23.07.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell’ispezione ordinaria di cui all’art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all’ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 31 luglio, 20 settembre e 5 novembre 2018, ha ispezionato lo stabilimento “CI.BAR.GAS S.r.l.”, seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall’Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 05.11.2018 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell’ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel “Rapporto Finale di Ispezione” (di seguito “Rapporto”), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO prot. 72375 del 06.11.2018).

Con successiva nota prot. 84313 del 19.12.2018, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il

“Rapporto” redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel “Rapporto” summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli incidenti rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto risulta di categoria 3 livello “Sostanzialmente conforme ma migliorabile” così come asserto dalla commissione ispettiva al cap.11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
- il Gestore dello stabilimento “CI.BAR.GAS S.r.l.” ha attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle “raccomandazioni” e “prescrizioni” impartite con DD. n.9 del 22.06.2015 e rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 “Risultanze da precedente ispezione...” del “Rapporto” e successivamente precisato da ARPA Puglia con nota prot. 4176 del 21.01.2019.

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

RITENUTO DI:

- fare proprie le “raccomandazioni” elencate al § 11.1.1 del cap.11 “Conclusioni” del “Rapporto” riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le “prescrizioni” proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1.2 del cap. 11 “Conclusioni” del “Rapporto”;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del “Rapporto” nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della tariffa ispettiva ed in particolare dei relativi calcoli riportati alle tabelle 1 e 2 (rif. cap. 11.3 “Inviti alle Autorità” del Rapporto);

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del “Rapporto” articolato in una relazione di 34 pagine e 14 allegati, trasmesso dalla

Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 84313 del 19.12.2018, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del "VERBALE DI VERIFICA ISPETTIVA – ULTIMO INCONTRO" datato 05.11.2018 (rif. prot. 72375 del 06.11.2018), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserire all'interno del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
5. di prendere atto delle precisazioni fornite da ARPA Puglia con nota prot. 4176 del 21.01.2019, circa l'avvenuta implementazione da parte del Gestore di tutte le "prescrizioni" rivenienti da precedente visita ispettiva ed impartite con DD. n. 9 del 22.06.2015;
6. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate rispettivamente ai §§ 11.1.2 e 11.1.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
7. in attuazione a quanto previsto dalla DGR 1865 del 19.10.2018, di prendere atto delle verifiche effettuate dalla Commissione ispettiva in merito al pagamento della relativa tariffa ispettiva (rif. cap. 11.3 "Inviti alle Autorità" del Rapporto);
8. stabilire che il Gestore dello stabilimento "CI.BAR.GAS S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni";
9. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
10. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
11. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
13. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società "CI.BAR.GAS S.r.l." con sede operativa sulla S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
14. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. di Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 8 facciate e n° 1 allegato, composto da 7 facciate, per un totale di n° 15 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta Riccio

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 84313 del 19.12.2018

Stabilimento: "CI.BAR.GAS S.r.l." – **Sede Operativa:** S.P. 143 km 3,300 – 71040 Cerignola (FG)

11. CONCLUSIONI

In base a quanto chiesto dal Mandato Ispettivo dall'Autorità Competente, Regione Puglia, la Commissione ha valutato nel suo complesso il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento in oggetto e ritiene che lo stesso risulti di Categoria "3" Livello "Sostanzialmente conforme ma migliorabile", ai sensi della Tabella "b) risultanze dalle ispezioni precedenti", Appendice 1, allegato H al D.Lgs. 105/2015.

11.1 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO DEI SISTEMI TECNICI E DI GESTIONE

La Commissione ha verificato che il gestore dello stabilimento ha predisposto il Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione ha verificato che il gestore ha predisposto un SGS, che risulta sostanzialmente adeguato nei suoi elementi essenziali, in termini formali e sostanziali, alle norme vigenti.

Tuttavia, sebbene il SGS sia stato attuato, la Commissione ha rilevato alcune non conformità. Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni al Gestore finalizzate al miglioramento del SGS e proposte di prescrizioni alla "Regione Puglia" recanti azioni correttive, riepilogate nel paragrafo seguente.

11.1.1 RACCOMANDAZIONI DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

2. Organizzazione e personale

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La commissione raccomanda che per ogni simulazione sia indicato il tempo effettivamente svolto.

4. Controllo operativo

4.ii Gestione della documentazione

La commissione raccomanda di verificare che tutte le procedure SGS riportino i riferimenti normativi aggiornati (il D.Lgs. 334/99 è abrogato).

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2019 - DG -, DS -, STSG

4.iv Le procedure di manutenzione

La commissione raccomanda di eliminare dalla procedura SGS 3.2 il permesso di lavoro in ambienti confinati.

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La commissione raccomanda che in caso non sia presente la squadra minima di emergenza, il deposito deve essere messo in sicurezza.

La commissione raccomanda di compilare un registro indicando la presenza del personale di presidio in orario notturno.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda di riportare i D.P.I. da utilizzare per ogni tipologia di evento incidentale.

La commissione raccomanda che il soggetto che effettua le manutenzioni sull'impianto antincendio (estintori, idranti, impianto di raffreddamento punto di travaso e locale imbottigliamento) sia abilitato ai sensi della normativa vigente.

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La commissione raccomanda di effettuare la formazione in materia di sicurezza a tutti i neo-assunti prima del loro impiego in zona potenzialmente pericolosa.

11.1.2 PROPOSTE DI PRESCRIZIONE DELLA COMMISSIONE

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità nell'ambito dell'attuazione del SGS.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS e sua integrazione con la Gestione Aziendale.

1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La commissione propone di prescrivere di aggiornare il documento di politica con i riferimenti normativi corretti (eliminare ad esempio il D.Lgs. 334/99) e che lo stesso sia firmato dal Gestore.

1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La commissione propone di prescrivere di aggiornare l'intero SGS PIR (manuale e procedure) aggiornandolo ai sensi del D.Lgs. n. 105/15.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La commissione propone di prescrivere di inserire nei moduli della procedura 1.1 la data della nomina e gli estremi del gestore (timbro).

29

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

La commissione propone di prescrivere di aggiornare l'organigramma aziendale e la procedura 1.1 con i riferimenti del RLS attuale.

2.ii - Attività di informazione

La commissione propone di prescrivere che siano aggiornati i Moduli del piano di informazione inserendo gli estremi dell'addetto che ha frequentato il corso.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La commissione propone di prescrivere che il Gestore provveda all'aggiornamento degli addetti antincendio e gli addetti al primo soccorso.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere di redigere delle planimetrie con l'indicazione delle distanze di danno degli scenari incidentali in scala adeguata (ad esempio 1:200).

La Commissione propone di prescrivere che il gestore e l'analista di rischio rivedano l'analisi dei rischi esistente rendendola conforme al D.Lgs. 105/2015.

3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura SGS 3.5 con riferimenti normativi aggiornati.

La commissione propone di prescrivere di verificare la compatibilità sismica delle strutture ai sensi delle NTA 2018 e OPCM 3274/2003.

4. Controllo operativo

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere che, in caso i serbatoi di stoccaggio di Gpl non siano stati verificati oppure il sistema di rilevazione perdite di Gpl non funzioni, lo stabilimento deve essere messo in sicurezza.

La commissione propone di prescrivere di effettuare le verifiche periodiche dei serbatoi Gpl secondo la periodicità di Legge.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare il PEI indicando il RLS attuale.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG - DS - STSG

5.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La commissione propone di prescrivere di indicare in una procedura SGS quale soggetto interno e/o esterno effettua le manutenzioni sulle attrezzature antincendio.

La commissione propone di prescrivere di correggere i moduli per la manutenzione degli idranti e degli estintori.

La commissione propone di prescrivere di rendere il PEI conforme al CPI in merito al numero e tipologia di estintori.

La commissione propone di prescrivere di aggiornare la procedura 3.8 indicando in maniera chiara e distinta i "dispositivi di protezione collettiva" e i "Dispositivi di protezione individuali"

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La commissione propone di prescrivere di ripristinare i punti di discontinuità della pavimentazione presenti sul piazzale e nei bacini di contenimento dei serbatoi.

La commissione propone di prescrivere di effettuare la manutenzione sugli ugelli dell'impianto di raffreddamento del punto di travaso.

11.2 ESITO DELL'ESAME PIANIFICATO E SISTEMATICO DEI SISTEMI TECNICI

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.

11.3 INVITI ALLE AUTORITÀ

REGIONE PUGLIA

Verifiche in merito al pagamento della tariffa relativa alle attività d'ispezione

Lo stabilimento CI.BAR.GAS di Cerignola è stato oggetto di due ispezioni ai sensi della previgente normativa D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:

- prima ispezione nell'anno 2013, per la quale il Gestore ha versato in data 06/12/2013 la tariffa pari a € 5.000,00 a favore della Regione Puglia (tariffa calcolata ai sensi della DGR 1553/2010 e DGR 1097/2012);
- seconda ispezione anno 2015, per la quale il Gestore ha versato in data 12/03/2015 la tariffa pari a € 5.000,00 in favore della Regione Puglia per € 2.500,00 e di ARPA Puglia per € 2.500,00 (tariffa calcolata ai sensi della DGR 1553/2010 e DGR 979/2014).

In attuazione della DGR 1865 del 19/10/2015 che prevede che la Regione debba "definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta", si riportano, in Tabella 1, i calcoli delle tariffe a carico dei Gestori aggiornate rispetto a quanto previsto dall'Allegato I del D.Lgs. n. 105/15.

ARPA PUGLIA - Unica ADO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

Tali calcoli sono effettuati applicando la tariffa di "prima verifica" per la prima ispezione ex D.Lgs.n. 334/99 e quella per "successive verifiche ispettive" per le altre e nuovamente la tariffa di "prima verifica" per la prima ispezione ex D.Lgs.n. 105/15.

Si premette che lo stabilimento CIBARGAS è di classe 1, secondo quanto riportato nella "Notifica".

| ANNO VERIFICA | TARIFFA VERSATA (calcolata secondo DGR 1553/2010) | TARIFFA RICALCOLATA (ai sensi dell'allegato I al DLgs 105/2015) | DIFFERENZA A FAVORE DEL GESTORE |
|---------------|---|---|---------------------------------------|
| 2013 | € 5.000 | € 3.159,72 (prima verifica) | € 1.840,28 |
| 2015 | € 5.000 | € 2.090,46 (verifica successiva) | € 2.909,54 |
| TOTALE | | | € 4.749,82 |

Tabella 1 – Sintesi dei calcoli delle tariffe versate dai gestori e delle spettanze a credito del Gestore

Considerato che la tariffa relativa alla presente ispezione (anno 2018) è pari a € 3.159,72, considerato che trattasi di prima verifica ai sensi del D.Lgs. 105/2015, emerge che, allo stato attuale, le spettanze a credito del Gestore in favore di ARPA Puglia sono pari a € 1.590,10, come indicato in Tabella 2.

| ANNO VERIFICA | Spettanze a credito del Gestore al 2015 | TARIFFA prevista dell'allegato I al DLgs 105/2015 per prima verifica | Spettanze a credito del Gestore al 2018 |
|---------------|--|--|--|
| 2018 | € 4.749,82 | € 3.159,72 | € 1.590,10 |

Tabella 2 – Spettanze a credito del Gestore in favore di ARPA Puglia a dicembre 2018

COMUNE DI CERIGNOLA

La Commissione invita il Comune di Cerignola (Fg) a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (RIR)" relativo al controllo della pianificazione urbanistica e territoriale, ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del documento di pianificazione urbana-territoriale (PRG/PUG).

PREFETTURA DI FOGGIA

Il Piano di Emergenza Esterno (PEE) per lo stabilimento in oggetto è stato approvato dalla Prefettura di Foggia con prot. n.113/2007 del 24/06/2013.

La Commissione invita la Prefettura di Foggia ad aggiornare il PEE ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 105/2015.

COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA

La Commissione ha riscontrato che la manutenzione sulle attrezzature antincendio (estintori) e il controllo prestazionale degli idranti viene effettuato ogni sei mesi da un dipendente dello stabilimento (sign. Solenne Francesco) che ha seguito un corso di formazione specifico (allegato 10).

La commissione ha riscontrato che il numero e il tipo di estintori indicati nel CPI sono di tipologia diversa da quelli indicati nel PEI (nel CPI sono indicati n. 10 estintori 21° -113BC mentre nel PEI sono indicati n. 2 estintori a polvere carrellati da Kg 50 per fuochi di classe B e C; n. 9 estintori a polvere portatili da Kg 9 per fuochi di classe B e C; n. 2 estintori a CO2 portatili da Kg 5 per fuochi di classe B,C e D).

La Commissione invita il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Foggia a voler verificare che la manutenzione periodica delle attrezzature antincendio (estintori, idranti, impianti di raffreddamento) effettuata da parte del sign. Solenne garantisca il rispetto delle norme tecniche specifiche di settore (DM

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0084313 - 32 - 19/12/2018 - DG -, DS -, STSG

10/03/98, UNI EN 10779) e che gli estintori presenti in stabilimento siano conformi in numero e tipologia a quelli indicati nel CPI.

ASL DI FOGGIA

Ai fini delle attività di competenza della ASL Foggia – Servizio SPESAL, la commissione segnala i seguenti inadempimenti:

- sia gli addetti al primo soccorso che gli addetti alla gestione delle emergenze hanno effettuato l'ultimo corso nell'anno 2015.
- le verifiche periodiche di funzionamento non sono state effettuate con la periodicità prevista dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..